

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via Pestalozza, 12/14

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Cariparma S.p.A.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato, inoltre, dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB) e nel rispetto delle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 15 dicembre 2015 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari, degli istituti di Pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM".

La società ha esercitato l'opzione per l'adozione degli standard internazionali in quanto soggetto controllato da capogruppo che redige il bilancio consolidato ai sensi degli IAS/IFRS.

Attività esercitata

La Società, costituita ai sensi della Legge 30/4/1999 n. 130 in data 19 giugno 2012 - ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di attivi, crediti e titoli da cartolarizzazione di crediti, nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99. La società, già iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, è stata cancellata dal suddetto elenco con Provvedimento della Banca d'Italia, protocollo n. 1324304/15 del 15/12/2015, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e pertanto non più soggetta all'iscrizione a tale elenco ai sensi

dell'art. 7 del D.M. 53/2015 che ha attuato la riforma degli intermediari non bancari di cui al D.Lgs. 141/2010.

La società ha realizzato, nel 2013, un'operazione di acquisto di attivi nell'ambito di un programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) di un ammontare massimo di Euro 8 miliardi. Precisamente, nel maggio 2013 la Società ha acquistato crediti in blocco dalle Banche Originator (Crédit Agricole Cariparma Spa, Crédit Agricole Carispezia S.p.A. e Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.) per un valore nominale di complessivi 3.151.214.428 Euro.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata dalla Crédit Agricole Cariparma Spa nel corso del mese di luglio 2013 per un ammontare iniziale di Euro 2,7 miliardi. L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate Banche Originator.

I crediti, in bonis, originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Cariparma Spa ha proceduto alla modifica del Programma di emissione delle OBG oggetto dell'operazione e dei contratti collegati al fine di prevedere che lo stesso programma, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Cariparma Spa ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le obbligazioni emesse nel corso del 2013 e, in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso variabile per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

In data 15 giugno 2015 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 2.257.164.514 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Cariparma Spa ha emesso una nuova serie di OBG a tasso variabile per un ammontare di Euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 1.030.577.704 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Cariparma ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,500 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 3.251.127.837 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Cariparma ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

L'operazione procede in linea con le previsioni effettuate all'atto della strutturazione.

Commenti in ordine all'andamento della gestione propria

La gestione ordinaria della società presenta un risultato di pareggio e non evidenzia fatti straordinari di rilievo che necessitino di particolari commenti.

L'attivo patrimoniale ammonta ad Euro 36.058 ed è rappresentato da crediti verso banche per Euro 9.499, dal credito verso il patrimonio cartolarizzato per Euro 26.558, e da crediti per attività fiscali per Euro 1.

L'attivo patrimoniale ha subito una variazione in aumento di Euro 518 rispetto al precedente esercizio.

Le passività, pari a Euro 26.058, rappresentate principalmente da debiti verso fornitori, hanno subito un aumento di Euro 518 rispetto al precedente esercizio.

I costi che ammontano ad euro 45.250 sono costituiti principalmente dalle spese per la certificazione del bilancio e dalle altre spese amministrative sostenute per la gestione della società. I proventi di gestione, dello stesso importo dei costi, sono rappresentati principalmente dall'Issuer Retention Amount necessario al mantenimento in good-standing della società.

Il Prospetto della redditività complessiva non evidenzia alcun valore.

Al 31.12.2017 il patrimonio netto è pari ad euro 10.000 ed è interamente costituito dal capitale sociale versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 31.12.2016.

Non vi sono commenti significativi da esporre in merito ai flussi indicati nel Rendiconto Finanziario. La posizione finanziaria netta evidenzia una negativa generazione di liquidità per un importo di Euro 58.

Altre informazioni

In ordine alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si specifica che, per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo per la realizzazione di programmi di obbligazioni bancarie garantite, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in relazione al patrimonio proprio della società.

In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di acquisire attivi per la realizzazione di uno o più programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente relazione. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene detta operazione, che costituisce patrimonio separato della società, si rinvia all'informativa fornita nella Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Ai sensi di quanto richiesto dall'Art. 2428 comma 6-bis) del Codice Civile, si specifica che, dato quanto disposto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, data la struttura originaria delle operazioni e sulla base dell'andamento dei portafogli delle operazioni stesse, come commentato in Nota Integrativa, i rischi di credito, liquidità e variazioni di flussi sono trasferiti sui prestatori dei finanziamenti subordinati.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza di personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

Rapporti con imprese del gruppo

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del gruppo non vi sono ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto contenuto nella Nota Integrativa.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Composizione del Capitale Sociale

Il capitale sociale è così detenuto:

- Crédit Agricole Cariparma Spa, quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;

- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio ha chiuso con un risultato di pareggio.

Azioni proprie o azioni o quote di società controllanti

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Cariparma Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività.

Eventi successivi alla chiusura

In data 10 gennaio 2018, Crédit Agricole Cariparma ha emesso, inoltre, una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

In data 26 febbraio 2018 è stato approvato nell'ambito del Programma, che la Società acquisti fino al 31 marzo 2019 ai sensi della Normativa, ulteriori Nuovi Portafogli idonei di titolarità delle Banche Cedenti.

In particolare, nel corso di marzo 2018 sono stati ceduti alla società dalle Banche Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di 1.358.260.619 Euro il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

Proposta di approvazione del bilancio

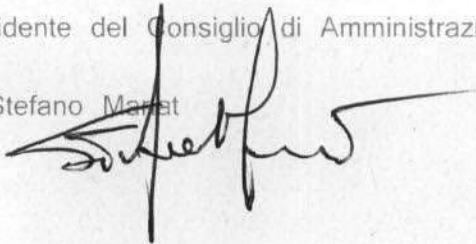
Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla presente Relazione sulla Gestione, che chiude con un risultato di pareggio.

Milano, 8 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Marist



Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Via Pestalozza, 12/14

Capitale sociale: Euro 10.000 i. v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Cariparma S.p.A.

* * * * *

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**Attività della società**

La Società è stata costituita in data 19 giugno 2012 ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti fondiari e ipotecari, di crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti della medesima natura, mediante l'assunzione di finanziamenti concessi o garantiti anche dalle banche cedenti, nonché la prestazione di garanzia per le obbligazioni emesse dalle stesse banche o da altre. Essa opera pertanto ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999.

Nell'ambito dell'operatività sociale, nel maggio 2013 la Società ha avviato un'operazione connessa alla realizzazione di un programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Programma di Covered Bond"), acquistando crediti in blocco ex art. 7-bis della L. 130/99, dalle banche originator Crédit Agricole Cariparma Spa, da Crédit Agricole Carispezia S.p.A. e da Crédit Agricole Friuladria S.p.A. per un valore nominale di complessivi Euro 3.151.214 mila.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata da Crédit Agricole Cariparma nel corso del mese di luglio 2013.

L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate banche originator, mentre l'emissione delle OBG è stata effettuata dalla sola Crédit Agricole Cariparma.

Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al rimborso delle OBG emesse da Crédit Agricole Cariparma, mentre la Società, titolare degli attivi, presta garanzia nei confronti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

I crediti originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Cariparma ha proceduto alla modifica del Programma di Covered Bond al fine di prevedere che lo stesso, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico e che, conseguentemente, alle OBG potesse essere attribuito un rating e potessero essere collocate sul mercato. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Cariparma ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 ed in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

Nel corso del 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.257.165 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Cariparma ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.030.578 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto

mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Cariparma ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 3.251.097 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Cariparma ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Premessa

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e nel rispetto delle istruzioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 15 dicembre 2015 (*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*), esercitando l'opzione prevista dall'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 38/2005, in quanto soggetto controllato da società capogruppo che redige il bilancio consolidato secondo i predetti principi contabili internazionali.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il sopracitato provvedimento ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

che si compone delle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

A.2 Parte relativa ai principali voci di bilancio

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul Fair Value

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Parte D - Altre informazioni

La rappresentazione contabile dell'operazione di Covered Bond da parte della Società è stata effettuata nel rispetto della previsione della Legge 30 aprile 1999, n. 130, laddove viene stabilito che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni". In particolare l'informativa relativa all'operazione di Covered Bond posta in essere è stata fornita sulla base delle richieste informative indicate nel sopra citato Provvedimento di Banca

d'Italia.

Il presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Società essendo soggetto controllato da Ente di Interesse Pubblico, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito incarico triennale di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A. per gli esercizi dal 2016 al 2018.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

(Unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2017	31/12/2016
60	Crediti	9.499	9.557
120	Attività fiscali	1	1
	a) correnti	1	1
140	Altre attività	26.558	25.982
Totale attivo		36.058	35.540
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2017	31/12/2016
90	Altre passività	26.058	25.540
120	Capitale	10.000	10.000
Totale passivo e patrimonio netto		36.058	35.540

CONTO ECONOMICO

(Unità di euro)

Costi - Ricavi	2017	2016
10 Interessi attivi e proventi assimilati	4	5
<i>Margine di interesse</i>	4	5
40 Commissioni passive	(55)	(141)
<i>Commissioni nette</i>	(55)	(141)
<i>Margine di intermediazione</i>	(51)	(136)
110 Spese amministrative	(45.195)	(43.116)
(b) altre spese amministrative	(45.195)	(43.116)
160 Altri proventi e oneri di gestione	45.247	43.253
<i>Risultato della gestione operativa</i>	1	1
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	1	1
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1)	(1)
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	0	0

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	2017	2016
10 Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20 Attività materiali		
30 Attività immateriali		
40 Piani a benefici definiti		
50 Attività non correnti in via di dismissione		
60 Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70 Coperture di investimenti esteri		
80 Differenze di cambio		
90 Copertura dei flussi finanziari		
100 Attività finanziarie disponibili per la vendita		
110 Attività non correnti in via di dismissione		
120 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Totale altre componenti reddituali al netto delle	0	0
130 imposte		
140 Reddittività complessiva (voce 10+130)	0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2017

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2017	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2016

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2015	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2016	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31/12/2016	Patrimonio netto al 31/12/2016	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio													
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

(Unità di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 dicembre 2017	31/12/2017	31/12/2016
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	0	0
- interessi attivi incassati (+)	4	5
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(55)	(141)
- spese per il personale (-)		
- altri costi (-)	(45.195)	(43.116)
- altri ricavi (+)	45.247	43.253
- imposte e tasse (-)	(1)	(1)
- costi/ricavi relativi a gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(576)	27
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	(576)	27
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	518	(173)
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	518	(173)
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</i>	(58)	(146)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute fino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	0	0
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami di azienda		
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</i>	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVVISIA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISIA</i>	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(58)	(146)

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2017	31/12/2016
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.557	9.703
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(58)	(146)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.499	9.557

NOTA INTEGRATIVA**Parte A - Politiche contabili****A.1 Parte generale****Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La Società, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 38/05, ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Sono stati pertanto applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2017 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

Nell'esercizio in corso sono entrate in vigore talune previsioni di cui ai Regolamenti emanati dall'Unione Europea delle quali, di seguito, si fornisce una breve sintesi con riguardo a quelle di maggior rilevanza.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2017

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario <i>Informazioni sulle passività derivanti da attività di finanziamento</i>	9 novembre 2017 (UE n° 1990/2017)	1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito <i>Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate</i>	9 novembre 2017 (UE n° 1989/2017)	1° gennaio 2017

L'applicazione di queste nuove disposizioni non ha comportato impatti significativi sul risultato e sulla situazione netta di periodo.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti	29 ottobre 2016 (UE n° 1905/2016)	1° gennaio 2018

<i>Sostituzione dello IAS 11 Lavori su ordinazione e dello IAS 18 Ricavi</i>		
IFRS 9 Strumenti finanziari <i>Sostituzione dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione</i>	29 novembre 2016 (UE n° 2067/2016)	1° gennaio 2018
IFRS 16 Leasing <i>Sostituzione dello IAS 17 sulla contabilizzazione dei contratti di locazione</i>	9 novembre 2017 (UE n° 1986/2017)	1° gennaio 2019
Chiarimenti all'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti	9 novembre 2017 (UE n° 1987/2017)	1° gennaio 2018
Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi <i>Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi</i>	9 novembre 2017 (UE n° 1988/2017)	1° gennaio 2018

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 dicembre 2015 (Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari), sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

In attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, la materia bilancistica delle società nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei previgenti schemi. Lo stesso è stato ritenuto il più idoneo al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività (IAS 1 par. 25), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della uniformità di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I principi generali di redazione adottati sono i seguenti:

- Continuità aziendale

Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

- Competenza economica

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

- Uniformità di presentazione

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi di bilancio che Banca d'Italia ha predisposto con Provvedimento in data 09 dicembre 2016.

- Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

- Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

- Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

Per ogni conto dei prospetti contabili è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono intervenuti eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio che abbiano determinato effetti rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria esposta in bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti da segnalare.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali e i criteri di cancellazione.

CREDITI

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i "Crediti" verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della società, i crediti verso enti finanziari e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti di terzi soggetti.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato.

Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

DEBITI

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso banche, enti finanziari, nonché i debiti iscritti nelle "Altre passività", come i debiti verso fornitori e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

I debiti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE**Criteri di iscrizione**

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi del patrimonio separato sono riaddebitati direttamente all'operazione.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito all'operazione di Covered Bond dei costi relativi alla gestione sociale.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 Informativa sul fair value**INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA**

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare.

I crediti si riferiscono al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2017				31.12.2016			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	9		9		10		10	
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	9		9		10		10	
1. Debiti								
2. Titoli in circolazione								
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del fair value associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il fair value di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del fair value stesso su un orizzonte temporale di tre mesi.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili su mercati attivi;

- livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente significativi input non osservabili su mercati attivi.

Si ritiene che il fair value dei crediti verso banche possa coincidere con il valore di bilancio in quanto trattasi esclusivamente di crediti a breve termine, relativi a rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Per quanto riguarda l'informativa comparativa relativa all'esercizio 2017, ancorché non richiesta dall'IFRS 13, si segnala che non essendo variata la composizione qualitativa della voce "crediti" (trattasi del saldo del conto corrente bancario e di disponibilità di cassa) è stato assegnato a tale voce lo stesso livello di fair value attribuito per l'esercizio 2016.

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Poiché la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2017 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "day one profit/loss".

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota Integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né i dati di tabella relativi alle poste contabili non presenti.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo****Sezione 6 - Crediti - Voce 60**

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	31.12.2017				31.12.2016			
	Fair Value				Fair Value			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9		9		10		10	
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing Finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	9		9		10		10	

Sezione 14 - Altre Attività

14.1 "Altre attività"

La voce evidenzia un saldo di Euro 27 mila ed è rappresentata quasi interamente dal credito per Issuer Retention Amount a carico del patrimonio separato, addebitato per il mantenimento in good-standing della società.

Composizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Credito verso patrimonio separato	27	26	1
Totale valore di bilancio	27	26	1

Passivo**Sezione 9 - Altre passività****9.1 "Altre passività"**

La voce, che evidenzia un saldo di Euro 26 mila, è composta principalmente da debiti verso fornitori.

Composizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debito verso fornitori e per fatture da ricevere	26	26	0
Totale valore di bilancio	26	26	0

Sezione 12 - Patrimonio**12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 10 mila ed è detenuto da:

- Crédit Agricole Cariparma Spa, quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stifching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Il Capitale Sociale è costituito da quote.

Tipologie	(Unità di euro)	
	Importo	
1. Capitale	0	
1.1. Azioni ordinarie		
1.2 Altre azioni (quote)	10.000	

12.5 "Altre informazioni"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 10 mila ed è rappresentato da quote di capitale così come descritte al precedente punto 12.1.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Non vi sono informazioni da fornire in relazione alle richieste di cui allo IAS 1 par. 79, lett. a), (iii), (v), (vi), (vii), par. 136A, par. 137 e par. 80A.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 7-bis del C.C. di seguito è fornito il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'indicazione degli utilizzi avvenuti nell'esercizio.

(Unità di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio	
				per copertura Perdite	per altre
Capitale Sociale	10.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Utili a nuovo	0	- A-B-C			
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Le Garanzie, gli Impegni e le Operazioni "fuori bilancio"

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi salvo quanto indicato nella parte "D" in merito all'operazione di Covered Bond posta in essere.

Impegni

Non risultano impegni.

Operazioni "fuori bilancio"

La Società al 31 dicembre 2017 non ha in essere operazioni "fuori bilancio".

Attività e passività in valuta

Alla data del 31 dicembre 2017 non risultano essere iscritte in bilancio attività o passività in valuta.

*Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 9 - Spese Amministrative***9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"**

Le spese amministrative ammontano ad Euro 45 mila. Trattasi di spese sostenute per la gestione ordinaria della Società.

	31.12.2017	31.12.2016
Certificazione di bilancio	41	40
Altre spese amministrative	4	3
Totale spese amministrative	45	43

*Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione***14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"**

Gli altri proventi di gestione ammontano a Euro 45 mila.

La voce è rappresentata dall'Issuer Retention Amount, necessaria al mantenimento in good-standing della società.

	31.12.2017	31.12.2016
Recupero spese di mantenimento	45	43
Totale altri proventi e oneri di gestione	45	43

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)**H.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI***(Unità di euro)*

	31/12/2017	31/12/2016
A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE		
A1) Crediti	7.278.781.979	4.756.444.168
TOTALE A)	7.278.781.979	4.756.444.168
B. IMPIEGO DISPONIBILITA' DA GESTIONE CREDITI		
B3) Altre	1.416.589.246	1.098.012.937
TOTALE B)	1.416.589.246	1.098.012.937
D. FINANZIAMENTI RICEVUTI	8.693.763.310	5.853.419.436
E. ALTRE PASSIVITA'	1.607.915	1.037.669
DIFFERENZA A + B - D - E	0	0
G. COMMISSIONI E PROVVIGIONI A CARICO DELL'OPERAZIONE		
G1) per il servizio di servicing	3.634.356	2.712.525
G2) per altri servizi	2.065.172	1.655.380
TOTALE G)	5.699.528	4.367.905
H. ALTRI ONERI	128.228.913	114.595.187
I. INTERESSI ATTIVI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	133.803.713	118.855.384
L. ALTRI RICAVI	124.728	107.708
DIFFERENZA I + L - G - H	0	0

Criteria di valutazione

Nella redazione della situazione dell'operazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 9 dicembre 2016 – Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nel rispetto del principio che privilegia la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il suddetto Provvedimento di Banca d'Italia, in particolare, definisce le informazioni che le società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite devono fornire nella nota integrativa per la rappresentazione delle operazioni poste in essere.

Per la natura dell'operazione e per la limitata capacità operativa della Società, i dati contabili e le valutazioni delle attività concesse a garanzia sono stati acquisiti dai Servicer.

Attività concesse a garanzia

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti gli importi risultanti dalle stime analitiche e forfettarie di perdita.

Si è ritenuto tecnicamente appropriato portare a rettifica diretta dei conti dell'attivo, relativi ai crediti, i ratei per interessi in corso di maturazione.

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

Le attività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale ed in base al loro presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono iscritti al loro valore nominale comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

Composizione delle voci contenute nella situazione dell'operazione

La composizione delle principali voci è la seguente.

Attività concesse a garanzia - Crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Crediti originati da Crédit Agricole Cariparma	4.906.269	3.085.715
Crediti originati da Crédit Agricole Friuladria	1.625.403	1.090.908
Crediti originati da Crédit Agricole Carispezia	778.737	604.582
Ratei interessi	20	1
Ratei attivi su crediti	3.220	2.578
Crediti per interessi di mora	100	85
Crediti per interessi in regime di sospensione	310	216
Crediti per interessi attivi	1.180	1.041
Rettifiche di valore su crediti forfetarie	(33.172)	(26.598)
Rettifiche di valore su crediti analitiche	(3.185)	(1.999)
Rettifiche di valore per interessi di mora	(100)	(85)
<i>Totale A1)</i>	<i>7.278.782</i>	<i>4.756.444</i>

Impiego disponibilità da gestione dei crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Liquidità sui conti correnti dell'operazione	1.416.410	1.097.867
Credito verso erario per ritenute su interessi attivi	169	136
Risconti attivi	10	10
<i>Totale B3)</i>	<i>1.416.589</i>	<i>1.098.013</i>

Finanziamenti ricevuti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Cariparma	5.757.424	3.740.987
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Carispezia	923.659	717.041
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Friuladria	1.920.644	1.332.790
Ratei passivi su interessi finanziamenti subordinati	92.036	62.601
<i>Totale D)</i>	<i>8.693.763</i>	<i>5.853.419</i>

Altre passività

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Debiti verso fornitori di servizi per fatture ricevute e da ricevere	1.571	999
Debiti verso la gestione propria	26	26
Ratei passivi	11	13
Totale E)	1.608	1.038

Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Servicing	3.634	2.713
Totale G1)	3.634	2.713
Commissioni Sub-Servicer.	1.826	1.413
Commissioni Rappresentante degli obbligazionisti	4	4
Commissioni Principal Paying Agent	2	2
Commissioni Account Bank	1	1
Commissioni Calculation Agent	89	89
Commissioni Corporate Servicer On Going	137	119
Centrale Rischi	-	20
Canoni SIA	5	4
Servizi notarili	-	3
Servizi amministrativi	1	-
Totale G2)	2.065	1.655
Totale G)	5.699	4.368

Altri oneri

La voce è così composta;

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Cariparma	88.220	78.504
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Carispezia	14.466	13.697
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Friuladria	24.607	22.311
Svalutazioni analitiche su crediti	836	2
Svalutazioni interessi di mora	29	23
Costi mantenimento società	45	43
Altro	26	15
Totale H)	128.229	114.595

Interessi attivi generati dalle attività concesse a garanzia

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Interessi attivi su crediti	121.446	109.358
Penali estinzioni anticipate	81	107
Riprese di valore su crediti	12.191	9.309
Riprese di valore sulla mora	15	14
Interessi di mora incassati	41	44
Interessi di mora maturati	30	23
<i>Totale I)</i>	<i>133.804</i>	<i>118.855</i>

Altri ricavi

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Interessi su conti correnti	125	108
<i>Totale L)</i>	<i>125</i>	<i>108</i>

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

H.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Il Programma

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha perfezionato con Crédit Agricole Cariparma Spa, un contratto che prevede la realizzazione di un programma di emissione da parte di quest'ultima di Obbligazioni Bancarie Garantite ai sensi della Legge 130/1999, per un importo massimo di Euro 8.000.000 mila. Il programma prevede la presenza all'interno dell'operazione di più Banche cedenti facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (c.d. *multi-seller*) ed è stato strutturato con l'ausilio di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. in qualità di Arranger.

Nel corso del mese di luglio 2013 Crédit Agricole Cariparma ha emesso Euro 2.700.000 mila di Floating Rates Covered Bonds con scadenza luglio 2020.

A fine di consentire l'emissione, in data 20 maggio 2013 la Società ha acquistato pro soluto più portafogli di crediti in blocco ex L. 130/99; le cessioni dei crediti risultavano condizionate risolutivamente al ricevimento dalle controparti coinvolte nel programma dei Finanziamenti subordinati ad esse correlati e sono avvenute con data di efficacia economica il 20 maggio 2013. I cedenti potranno cedere e trasferire pro soluto alla società ulteriori portafogli di crediti.

La garanzia rilasciata dalla Società (Garante) sulle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Cariparma è supportata dai portafogli di crediti costituiti da mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti da parte della Società, quest'ultima ha stipulato con le banche cedenti contratti di finanziamento, il cui rimborso è subordinato al rimborso delle obbligazioni garantite emesse da Crédit Agricole Cariparma.

Cedenti

- Crédit Agricole Cariparma Spa, una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Parma Via Università n. 1.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in La Spezia Corso Cavour n. 86.
- Crédit Agricole Friuladria S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Pordenone Piazza XX Settembre n. 2.

Le tre banche fanno tutte parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Crediti oggetto di cessione

I crediti sono rappresentati da un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da contratti di mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Tali crediti, alla data di cessione, sono classificati in bonis ed identificati sulla base di criteri predeterminati: criteri comuni e criteri specifici, tra i quali che i suddetti crediti derivino da contratti di mutuo che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata.

In data 18 maggio 2013 sono stati ceduti alla società dagli Originator portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 1.879.369 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 273.164 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 998.681 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio iniziale pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 1.877.213 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 272.739 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 994.901 mila

Il pagamento del prezzo del portafoglio è stato effettuato per compensazione con i proventi dei primi finanziamenti subordinati erogati come segue:

- Finanziamento Crédit Agricole Cariparma Euro 1.877.213 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 272.739 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 994.901 mila.

In data 11 novembre 2014 sono state apportate delle modifiche ad alcuni contratti sottoscritti relativi al programma di emissione OBG.

A seguito di tali modifiche, Crédit Agricole Cariparma:

- In data 12 novembre 2014 ha parzialmente cancellato per euro 1,5miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 che attualmente ammontano a complessivi euro 1,2 miliardi;
- In data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1,0 miliardi con scadenza 31 gennaio 2022.

In data 15 giugno 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 1.532.845 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 349.697 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 374.623 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 1.521.960 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 347.349 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 373.592 mila

I Finanziamenti subordinati è pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Cariparma Euro 1.521.960 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 347.349 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 373.592 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, Crédit Agricole Cariparma:

- In data 16 settembre 2015, ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare di euro 1,0 miliardi con scadenza 16 giugno 2023.

In data 23 febbraio 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 751.463 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 161.924 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 117.191 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 746.365 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 161.113 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 116.868 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Cariparma Euro 746.365 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 161.113 mila

- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 116.868 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, in data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Cariparma ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 2.307.091 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 255.386 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 688.620 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio è pari a:

- Crediti Crédit Agricole Cariparma Euro 2.294.025 mila
- Crediti Crédit Agricole Carispezia Euro 254.070 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 686.642 mila

I Finanziamenti subordinati sono pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Cariparma Euro 2.294.025 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Carispezia Euro 254.070 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 686.642 mila.

A seguito di quanto sopra esposto, in data 14 marzo 2017, Crédit Agricole Cariparma ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025 e 21 marzo 2029.

In data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Cariparma ha emesso, inoltre, una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 750 milioni con scadenza 13 gennaio 2026.

In data 10 gennaio 2018, Crédit Agricole Cariparma ha emesso, inoltre, una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

Andamento dell'operazione

La performance dell'operazione, perfezionatasi nel corso del mese di luglio 2013, risulta in linea con le aspettative al momento della strutturazione.

Anche nel corso del 2017, come nel corso degli esercizi precedenti, i cedenti hanno proposto alla Società il riacquisto di crediti precedentemente ceduti come stabilito dal contratto quadro di cessione.

Di seguito si riporta il riepilogo dei crediti riacquistati per quota capitale (a scadere e scaduto):

Data	Crédit Agricole Cariparma	Crédit Agricole Carispezia	Crédit Agricole Friuladria	Totale
2013	1.303	298	953	2.554
2014	75.578	1.492	3.539	80.609
2015	10.745	8.792	1.372	20.909
2016	9.949	2.198	3.737	15.884
2017	19.173	590	3.554	23.316
Totale	116.748	13.370	13.155	143.272

Come previsto dall'art. 8.1.1 del contratto quadro di cessione, le cessioni di crediti sopra esposte sono state pubblicizzate attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e presso il competente Registro delle Imprese.

H.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Per la gestione dell'operazione sono stati conferiti specifici incarichi come di seguito meglio evidenziati:

Cedenti	Crédit Agricole Cariparma Spa Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Covered Bonds Issuer	Crédit Agricole Cariparma Spa
Master Servicer	Crédit Agricole Cariparma Spa
Sub Servicer	Crédit Agricole Carispezia S.p.A. Crédit Agricole Friuladria S.p.A. Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Account Bank	Crédit Agricole Cariparma Spa
Guarantor Corporate Servicer	Zenith Service S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Zenith Service S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.a.
Calculation Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Principal Paying Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Listing Agent	CACEIS Bank Luxembourg
Arranger	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch

H.4 - Caratteristiche delle emissioni

La Società non ha emesso e non emetterà titoli in quanto garante, con i portafogli di crediti acquistati e acquistabili di volta in volta dalle Cedenti, del programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Crédit Agricole Cariparma.

H.5 - Operazioni finanziarie accessorie

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'operazione di Covered Bond realizzata da Crédit Agricole Cariparma.

Contestualmente all'acquisto dei portafogli di crediti, la Società ha stipulato con ciascun cedente un contratto di prestito subordinato di pari importo, al fine di avere la provvista necessaria per l'acquisto di tali crediti.

I finanziamenti sono subordinati al previo rimborso delle obbligazioni garantite.

Il finanziatore subordinante mette a disposizione della Società un finanziamento per un importo complessivo pari all'Impegno complessivo così specificato:

- Crédit Agricole Cariparma Euro 9.100.000 mila;
- Crédit Agricole Carispezia Euro 3.000.000 mila;
- Crédit Agricole Friuladria Euro 4.400.000 mila.

Ad ogni data di pagamento ed in funzione delle disponibilità previste dalla specifica priorità dei pagamenti indicata dai contratti dell'operazione, la Società corrisponderà ai finanziatori subordinati un Premio calcolato come differenza tra quanto incassato a titolo di interesse dal portafoglio crediti ed i costi operativi sostenuti.

H.6 - Facoltà operative della società cessionaria

Non sussistono particolari facoltà operative in capo alla società cessionaria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

H.7 - Dati di flusso relativi ai crediti

	Migliaia di Euro	
Situazione al	31/12/2017	31/12/2016
Situazione all'inizio dell'esercizio	4.756.444	4.376.662
Crediti acquistati - quota capitale	3.251.128	1.030.578
Crediti acquistati - interessi maturati alla data di cessione	2.732	1.042
Rettifiche di valore forfaitarie alla data di cessione	-18.765	-7.268
Rettifiche di valore analitiche alla data di cessione	-350	-5
Incassi da debitori ceduti - capitale	-698.781	-637.081
Incassi su interessi maturati alla data di cessione	-2.713	-1.043
Incassi per riacquisti da parte dell'Originator	-23.316	-15.884
Ratei interessi su crediti scaduti	139	-18
Crediti per interessi di mora	15	9
Rettifiche di valore su mora	-15	-9
Interessi in regime di sospensione	94	82
Ratei attivi su crediti	642	-122
Rettifiche di valore analitiche	-836	-2
Riprese di valore su crediti	12.191	9.309
Interessi scaduti e capitalizzati	173	194
Situazione alla fine dell'esercizio	7.278.782	4.756.444

H.8 - Evoluzione dei crediti scaduti

L'andamento dei crediti giunti a scadenza è in linea con le previsioni effettuate ed in ogni caso risulta entro i limiti fisiologici propri della natura dei crediti medesimi.

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Credito scaduto - capitale	3.383	2.789
Credito scaduto - interessi	1.611	1.344
Ratei in maturazione crediti	3.228	2.578
Crediti a scadere	7.307.018	4.778.416
Rettifiche di valore	(36.458)	(28.683)
Totale	7.278.782	4.756.444

I Servicer ed Originator dell'operazione curano il recupero dei crediti scaduti sulla base delle politiche previste nell'apposito contratto di Servicing e Sub-servicing.

Al fine di evidenziare le prospettive di recupero dei crediti scaduti, il Servicer ha provveduto, con riferimento alla data della presente situazione, ad effettuare l'analisi e la valutazione di detti crediti e, tramite apposite rettifiche di valore, gli stessi risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

H.9 – Flussi di cassa

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2017	31/12/2016
Saldo inizio esercizio	1.097.867	1.052.176
<i>Flussi in entrata generati nell'esercizio:</i>		
Incassi da debitori ceduti – capitale	698.781	637.080
Incassi da debitori ceduti – interessi	123.241	110.429
Incassi per riacquisti da parte dell'Originator	23.316	15.884
Finanziamento subordinato ricevuto	3.234.737	1.024.346
Interessi maturati sui conti correnti e sugli investimenti	92	80
Totale flussi in entrata	4.080.167	1.787.819
<i>Flussi in uscita effettuati nell'esercizio</i>		
Pagamento delle spese dell'operazione	-5.186	-4.549
Pagamento prezzo portafoglio incrementale	-3.234.737	-1.024.346
Rimborso finanziamento subordinato	-423.829	-608.326
Pagamento interessi su finanziamento subordinato	-97.858	-104.907
Totale flussi in uscita	-3.761.610	-1.742.128
Saldo di fine esercizio	1.416.425	1.097.867

I flussi di cassa sono in linea con le attese al momento della strutturazione dell'operazione; i flussi in entrata sono stati influenzati positivamente dalle estinzioni anticipate.

I flussi di cassa previsti sui crediti per l'anno 2018 ammontano a circa Euro 2.534.047 mila (capitale Euro 1.921.759 mila ed interessi Euro 612.288 mila). I flussi generati dagli incassi sui crediti saranno principalmente utilizzati per il pagamento delle spese dell'operazione e per il pagamento di quanto dovuto ai prestatori dei finanziamenti subordinati.

H.10 – Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Non vi sono linee di liquidità ricevute da terzi, né si è fatto ricorso ad alcuna fonte di finanziamento temporaneo.

H.11- Ripartizione per vita residua

Migliaia di Euro

Attivi cartolarizzati:	31/12/2017	31/12/2016
1 - 3 mesi	103.267	69.823
3 - 12 mesi	303.619	204.697
1 - 5 anni	1.609.416	1.078.903
Oltre 5 anni	5.260.870	3.401.085
Durata indeterminata	1.610	1.936
Totale	7.278.782	4.756.444

Impiego delle disponibilità da gestione crediti:

	31/12/2017	31/12/2016
A vista	1.416.589	1.098.013
Totale	1.416.589	1.098.013

Finanziamenti subordinati:	31/12/2017	31/12/2016
3 - 12 mesi	57.355	208.251
Oltre 5 anni	8.636.408	5.645.168
Totale	8.693.763	5.853.419

Altre passività:	31/12/2017	31/12/2016
1 - 3 mesi	1.608	1.038
Totale	1.608	1.038

Il valore nominale dei finanziamenti subordinati è stato indicato nella fascia temporale "oltre 5 anni" in quanto si è tenuto conto della durata legale delle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Cariparma.

H.12- Ripartizione per localizzazione territoriale

Trattasi di crediti in Euro verso soggetti residenti in Italia.

H.13- Concentrazione del rischio

Migliaia di Euro

Fascia	Situazione al 31/12/2017	
	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	5.648	86.094
Da 25.000 a 75.000 Euro	30.842	1.611.122
Da 75.000 a 250.000 Euro	44.964	5.215.351
Oltre 250.000 Euro	1.039	366.215
Totale	82.493	7.278.782

Migliaia di Euro

Fascia	Situazione al 31/12/2016	
	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	4.906	72.224
Da 25.000 a 75.000 Euro	21.813	1.122.778
Da 75.000 a 250.000 Euro	28.664	3.315.815
Oltre 250.000 Euro	676	245.627
Totale	56.059	4.756.444

La voce importo della tabella sopra riportata ripartisce il credito per capitale.

Non vi sono posizioni di importo superiore al 2% del portafoglio totale.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in merito alla cosiddetta "gestione ordinaria" della società.

In particolare si evidenzia che la Società è stata costituita con la finalità di porre in essere un'operazione di covered bond e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente Nota Integrativa. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla Società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Per quanto attiene alle informazioni di dettaglio, si rinvia alla Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge. L'insieme delle regole aziendali definite a tale scopo costituiscono la principale forma di garanzia del patrimonio dell'impresa.

La società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è società costituita ai sensi della L. 130/1999, nella forma della società a responsabilità limitata, ed è società veicolo per la realizzazione di operazioni di covered bond.

Alla Società, vengono applicate le disposizioni previste dalla legislazione civilistica in riferimento ai requisiti minimi di capitale.

Caratteristica dell'attività sociale, specificatamente dettata dalla Legge 130/99, è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di covered bond di cui la Società stessa è garante a mezzo della titolarità dei portafogli dei crediti. A fronte di questa separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good-standing" della Società sono limitati ed in ogni caso recuperati mediante specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il riaddebito al patrimonio separato.

Ciò assicura che la società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l'esecuzione dell'operazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione

(in unità di euro)

Voci/valori	2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- quota delle riserve da valutazioni relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio		
Totale	10.000	10.000

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva, che non presenta alcuna valorizzazione.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Non sono stati deliberati compensi agli Organi Amministrativi.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare per quanto riguarda la gestione propria. I rapporti connessi con l'operazione di Covered Bond sono riportati nella Parte D della presente Nota Integrativa.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Altre informazioni

Tutte le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sono coerenti con le risultanze della contabilità aziendale e l'omogeneità dei criteri di classificazione dei fatti aziendali è assicurata dal rispetto delle istruzioni impartite in materia.

7.2 Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Cariparma S.p.A..

Si espongono di seguito i dati principali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Crédit Agricole Cariparma S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (euro/000)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso la clientela	28.915.280	27.444.046
Attività/Passività finanziarie di negoziazione nette	10.582	9.448
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.177.226	4.414.468
Partecipazioni	1.311.391	1.310.009
Attività materiali e immateriali	1.339.888	1.335.853
Totale attività nette	37.951.161	37.001.393
Raccolta da clientela	31.016.562	30.219.365
Raccolta indiretta da clientela	54.900.811	50.971.275
- di cui gestita	20.415.808	18.500.938
Debiti verso banche netti	294.973	670.111
Patrimonio netto di gruppo	4.947.634	4.774.062
CONTO ECONOMICO (euro/000)	31/12/2016	31/12/2015
Interessi netti	653.595	719.169
Commissioni nette	514.940	509.298
Dividendi	49.885	43.974
Risultato dell'attività finanziaria	43.370	42.269
Altri proventi (oneri) di gestione	3.222	3.218
Proventi operativi netti	1.265.012	1.317.928
Oneri operativi	-752.037	-711.548
Risultato della gestione operativa	512.975	606.380
Accantonamento a fondo rischi e oneri	-13.717	-10.721
Rettifiche di valore nette su crediti	-214.275	-284.189

Risultato netto	205.022	216.501
-----------------	---------	---------

Informazioni sulla revisione contabile

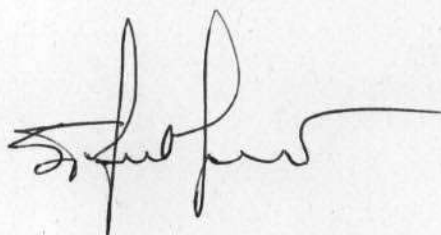
In riferimento a quanto previsto dall'ex art 2427 c.c. comma 1 lettera 16bis di seguito vengono riportati i corrispettivi per l'anno 2017 della Società di Revisione EY S.p.A.:

Tipologia servizio	Corrispettivo come da lettera di incarico (Euro unità)
Revisione contabile	24.000
Verifiche periodiche regolare tenuta della contabilità	4.000
Verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
TOTALE	29.000

I corrispettivi sopra esposti non comprendono le spese, l'IVA e l'incremento per l'adeguamento ISTAT.

Milano, 8 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Marlat



Il Consigliere
Dott. Cristiano Campi

Il Consigliere
Dott.ssa Simona Colombi

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Crédit Agricole Italia OBG S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla Parte A Politiche Contabili, A.1 Parte generale, Sezione 2 - Principi generali di redazione della nota integrativa del bilancio dove gli amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2018

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio
(Socio)